

Per giungere alla consapevolezza l'esperienza immersiva non è demandabile.

La sensazione che segna il passaggio dalla città di pietra, mirabile ed assoluta, alla penombra protettiva prodotta dalle fronde non può essere affidata agli strumenti informatici, ci porta invece a toccare con mano l'utilità irrinunciabile del verde urbano.

Nella centralissima piazza San Silvestro, entrando nell'ovale, il visitatore si troverà immerso in un bosco sorprendente, un'oasi di ombra e silenzio nel cuore della città barocca. Un ritorno al futuro che riscopre le radici, ispirandosi al bosco originario del Lazio, caratterizzato da alberi quali querce, frassini ed aceri, ma anche meli e corbezzoli, dove la varietà permette la copertura del suolo e l'adattabilità alle condizioni ambientali.

Si entra così in una nuova logica del verde urbano basata sulla riscoperta della naturalità e sulla biodiversità; la chiave della resilienza è la difformità, che permette di affrontare il cambiamento climatico ottenendo sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Vi aspetto tutti sotto le fronde

Barbara Invernizzi - Agronomo e Paesaggista - 3282494249

